

CAVARZERE L'ampliamento era stato approvato nel 2007. Soddissfatto l'assessore Zampieri

Parco della rimembranza, lavori finiti

L'inaugurazione ufficiale è prevista per domani alle 11 al cospetto delle autorità cittadine

Melania Ruggini

CAVARZERE - E' giunto a conclusione il tanto auspicato ampliamento del cimitero di Cavarzere, il cui ambizioso progetto era stato revisionato e approvato il 12 marzo del 2007, a cui era seguita la gara d'appalto verso la fine del successivo mese di aprile.

Il Parco della rimembranza è stato fortemente voluto dal sindaco Pier Luigi Parisotto, che già nel suo precedente mandato aveva avviato il progetto fino ad arrivare all'approvazione dell'esecutivo nel giugno del 2004.

Da allora, e fino al giugno 2006, la realizzazione dell'opera ha subito un arresto a causa delle travagliate vicissitudini politiche della nostra città. Appena Parisotto è ritornato in carica, nel giugno 2006, ha ripreso in mano la questione e ha dato il via all'immediata revisione del progetto, al fine di valutarne i tempi di attuazione e i costi economici. La revisione del progetto è stata approvata nel marzo del 2007, e il bando di gara è stato aggiudicato ad aprile. Malgrado una rescissione



Parco della rimembranza Ecco come appare il cimitero appena ristrutturato

consensuale del contratto intervenuta con l'impresa appaltatrice, i lavori sono sempre proseguiti mediante progetti stralcio, grazie alla volontà dell'amministrazione di dare al più presto risposte certe ai cittadini. Siamo giunti così alla definitiva conclusione che sarà sancita dall'inaugurazione di domani alle 11.

Nell'impostazione generale del progetto si è cercato, per quanto possibile, di privilegiare l'impianto dell'area a parco, mediante verdi prati e mantenendo gli alberi di



pregio esistenti con l'aggiunta di alcuni cipressi. I vari percorsi all'interno del parco sono stati studiati

prendendo spunto dalla tipologia dei cimiteri di stampo aperto, dedicando perciò ampio spazio alla funzione

commemorativa e al raccoglimento che questo luogo sacro infonde ai suoi visitatori.

Le misure totali del cimitero sono 44,50 metri per 150 metri circa. Il fulcro del progetto, attorno a cui ruotano le cappelle gentilizie e i loculi, è il patio centrale circolare con copertura in legno a vista, luogo deputato per la preghiera e per le celebrazioni, sotto al quale scorre un percorso d'acqua, metafora dei fiumi che attraversano il territorio locale ma anche memento mori e richiamo alle acque purificatrici.

Il corso d'acqua è visibile mediante un pavimento di vetro calpestabile che percorre il patio e, longitudinalmente, lungo l'intero parco.

L'importo complessivo dei lavori è di un milione e 200mila euro. Saranno 48 le cappelle gentilizie totali, che hanno la funzione di tombe di famiglia, allestite all'interno di quattro blocchi posti al centro del cimitero, attorno al patio: le tipologie spaziano dalla cappella con 8 posti con 8 ossari e ripostiglio, a quella con 6 posti con 8 ossari e ripostiglio, fino alle cappelle a 4 posti, oppure con 4 posti e con 8 ossari, e ancora 4 posti con 8 ossari e ripostiglio. Cinque, dunque, le tipologie complessive di cappelle gentilizie, con entrata indipendente.

Peculiarità delle cappelle e dell'intero parco è l'utilizzo di finiture e materiali di pregio, quali i portoncini in ferro lavorato con inserimenti di vetro stratificato, posti

all'entrata di ogni tomba di famiglia, i camminamenti in ghiaia bianca, l'uso della pietra Serena e del marmo di Trani anche per la fontana, le coperture in alluminio, i portoni automatizzati per i due ingressi.

A queste accortezze, si aggiunge la sala veglie, la cella mortuaria e il blocco di servizi con i bagni anche per i disabili.

"Il recupero del Parco della rimembranza rappresenta un'opera importante, pregevole e di grande necessità per l'intera comunità - afferma l'assessore ai lavori pubblici, Renzo Zampieri.

"Questo parco, che dopo il primo conflitto mondiale fu destinato alla commemorazione dei soldati caduti in guerra, ritornerà a essere presto il luogo della memoria per tutti i cittadini, ove ognuno potrà ritrovare il necessario raccoglimento e un momento di preghiera. Rispetto al progetto originario approvato nel 2004, non vi è stato alcun aumento di costo, nemmeno per i cittadini che già abbiano prenotato cappelle gentilizie e loculi. Abbiamo cercato di ottimizzare il progetto senza stravolgere l'idea originaria, evitando così di oberare gli acquirenti con ulteriori costi aggiuntivi".

Per ricevere tutte le informazioni relative all'acquisizione di loculi e cappelle gentilizie ci si può rivolgere all'ufficio di polizia mortuaria presso il Comune di Cavarzere, aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30.

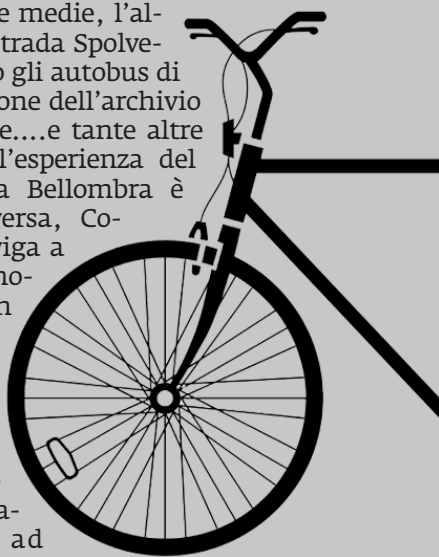
A ruota libera

Crescono gli interventi sulle frazioni. Crescono gli incontri.

E cresce forse la confusione per non sapere che ne sarà delle consulte e del decentramento. Necessita un'autorità che trovi la soluzione perché altrimenti le tante discussioni finiscono per far peggio che bene. Di recente Renato Fincato di Bottrighe ha dichiarato che le consulte "sono una presa in giro. Bene fa il sindaco ad andare nelle frazioni. Cosa ci riuniamo a fare se poi non abbiamo nessuno che ci ascolta? Il comportamento dell'attuale amministrazione, molto vicina ai cittadini, rende le consulte frazionali superate".

Sono parole decise e chiare, inequivocabili. Ma è rimane comunque un'opinione, seppur rappresentativa di una realtà territoriale. Poi il sindaco vivacizza la questione con la novità dei giovani da affiancare al delegato delle frazioni. Ma al consigliere Pd, Mauro Rubiero, e forse a tutto il gruppo consigliere Pd, non piace l'idea. Tra pochi giorni magari arriveranno altre proposte e avanti così. Ma al cittadino cosa resta da dire? Le consulte e le frazioni vanno amministrate se la volontà esiste altrimenti manca la partecipazione e mancando questa le consulte diventano delle inutilità. Se ascoltiamo ancora la denuncia di Renato Fincato che è un cittadino ci viene da riflettere e molto: "Il

Partito democratico ci aveva promesso posti di lavoro e ci ha invece lasciato con una discarica (la Polichimica, ndr) a cielo aperto. Noi (cittadini della consulta, ndr) ci abbiamo provato ed abbiamo chiesto la sistemazione del cortile delle scuole elementari e medie, l'allargamento della strada Spolverin dove transitano gli autobus di linea, la sistemazione dell'archivio storico di Bottrighe... e tante altre cose...". Magari l'esperienza del giovane Rubiero a Bellombra è positivamente diversa, comunque sia si naviga a vista e nessuno al momento imposta un ragionamento ed un progetto decentramento valido. Che sia il caso di aprire "un tavolo per la migliore forma di partecipazione popolare ad Adria"?



PROTEGGILO

CON LO SCREENING NEONATALE METABOLICO
IL SUO FUTURO INIZIA CON LA PREVENZIONE

Un bambino su 500 nasce affetto da una malattia metabolica ereditaria, solo 1 su 4 viene riconosciuto in tempo. Lo Screening neonatale metabolico allargato permette una diagnosi precoce che evita al bambino gravi handicap o la morte.

aismme

CAMPAGNA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PROMOSSA DA AISMME · Onlus / con il patrocinio di:

